



Giunta Regionale della Campania

DECRETO DIRIGENZIALE

DIRETTORE GENERALE/
DIRIGENTE UFFICIO/STRUTTURA

Ing. Negro Sergio (interim)

DIRIGENTE UNITA' OPERATIVA DIR. / DIRIGENTE
STAFF

Arch. Testa Michele

DECRETO N°	DEL	DIREZ. GENERALE / UFFICIO / STRUTT.	UOD / STAFF
81	21/02/2020	6	0

Oggetto:

Intervento di "Risanamento ambientale corpi idrici superficiali delle aree interne - Lotto funzionale Provincia di Benevento" CUP: I36D12000070006 - Approvazione Capitolato Speciale d'appalto e allegati per servizio di verifica ex art. 26 del d.lgs. 50/2016 e s.m.i. del progetto definitivo ed esecutivo degli interventi. Autorizzazione a contrarre e prenotazione impegno di spesa.

CIG 8219595060

	Data registrazione	
	Data comunicazione al Presidente o Assessore al ramo	
	Data dell'invio al B.U.R.C.	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Finanziarie (Entrate e Bilancio)	
	Data invio alla Dir. Generale per le Risorse Strumentali (Sist. Informativi)	

PREMESSO CHE:

la Commissione Europea, con decisione del 11.09.2007, n. C (2007) 4265 ha approvato la proposta di Programma Operativo Regionale FERS Campania 2007-2013, nel quale è compreso un elenco indicativo di Grandi Progetti da realizzare, nel rispetto delle procedure indicate nel Regolamento (CE) del Consiglio 11.07.2006, n.1083;

nell'allegato I del POR FERS 2007-2013 è stato individuato il Grande Progetto "Risanamento Ambientale dei corpi idrici superficiali delle aree interne" a valere sull'asse I "Sostenibilità ambientale ed attrattiva culturale e turistica" con beneficiario la Regione Campania, per un costo di € 100.000.000,00 – POR FERS 2007-2013;

la Giunta Regionale con deliberazione n. 122/2011 ha approvato tra l'altro, l'elenco dei Grandi Progetti e Grandi Programmi, tra i quali risulta inserito quello denominato "Risanamento Ambientale dei corpi idrici superficiali delle aree interne";

con DGR n.338 del 10.07.2012, pubblicata su BURC n.47 del 30.07.2012, in riferimento al Grande Progetto "Risanamento ambientale dei corpi idrici superficiali delle aree interne", si è disposto, tra l'altro, di :

- *approvare, lo schema di protocollo di intesa, da sottoscrivere tra la Regione Campania e l'Agenzia Regionale Campana per la Difesa del Suolo (ARCADIS);*
- *individuare ARCADIS, ente strumentale della Regione Campania, quale beneficiario del Grande Progetto "Risanamento Ambientale dei corpi idrici superficiali delle aree interne" per un importo € 100.000.000,00 modificando parte qua la Deliberazione di Giunta Regionale n.202 del 27.04.2012;*
- *dare mandato ad ARCADIS di predisporre la documentazione necessaria per la notifica del Grande Progetto alla Commissione Europea e di costituire un gruppo di progettazione per l'implementazione del Grande Progetto costituito da personale ARCADIS e dalla Giunta Regionale della Campania competente in materia, incardinato presso l'AGC 05 e l'AGC 15;*
- *di dare mandato alla Struttura Tecnica di Missione, nei limiti procedurali previsti dal Regolamento (CE) n.284/2009, di disporre l'ammissione a finanziamento del Grande Progetto Risanamento Ambientale dei corpi idrici superficiali delle aree interne e la concessione di un'anticipazione per le spese di sola progettazione per un importo in misura corrispondente al 2% del costo ammesso del Grande Progetto, pari a € 100.000.000,00, ad avvenuta notifica e dichiarazione di ricevibilità da parte della C.E.;*
- *di imputare le suddette somme di progettazione sul capitolo di bilancio 2690 U.P.B. 22.84.245 a titolarità del Settore Attività di Supporto all'Autorità di Gestione del POR Campania e al Dipartimento dell'Economia, fatta salva, in caso di rifiuto finanziario al Grande Progetto, ai sensi dell'art. 78 del regolamento CE n. 1083/2006 e s.m.i., la necessità di sostituire la copertura finanziaria a norma del DRG 202/2012;*

sempre con la medesima delibera veniva approvato lo Schema del Protocollo d'intesa tra la Regione Campania e l'Agenzia Regionale Campana Difesa Suolo per l'attuazione del Grande progetto di cui trattasi;

in data 22.10.2012 è stato sottoscritto il Protocollo d'intesa di cui alla DGR 338 del 10.07.2012 con il quale ai sensi dell'art.5 al punto 3, l'Agenzia Regionale Campana Difesa Suolo si impegna:

- *a recepire le progettazioni esistenti, coordinarne l'adeguamento ed aggiornamento in funzione del Grande Progetto, promuovere e, se nel caso, collaborare all'avanzamento della loro redazione, fino al livello di cantierabilità;*
- *a svolgere le attività di coordinamento in fase di esecuzione, direzione dei lavori, coordinamento della Sicurezza, Collaudo;*
- *a svolgere le funzioni di Organismo Aggiudicatore Unitario;*

con determina del Commissario ARCADIS n. 410 del 20.07.2012 il dr Michele Palmieri - Coordinatore dell'AGC 05 "Ecologia, Tutela dell'Ambiente, Disinquinamento, Protezione Civile della Regione Campania, è stato nominato Responsabile Unico del Procedimento del Grande Progetto "Risanamento Ambientale dei corpi idrici superficiali delle aree interne". Con la medesima determina, l'ing. Mariano Serra – Responsabile della Struttura di Staff di ARCADIS – è stato nominato supporto al RUP di cui all'art. 10, comma 4 del D.P.R. 207/2010;

con decreto del responsabile generale dell'UOGP della Giunta regionale della Campania n.17 del 21.02.2013, pubblicato sul BURC n.15 del 11.03.2013, si è disposta l'ammissione al finanziamento del

Grande Progetto "Risanamento ambientale dei corpi idrici superficiali delle aree interne", per l'importo totale di euro 100.000.000,00 di cui euro 75.000.000,00 a valere sull'obiettivo operativo 1.4 del POR FESR Campania 2007-2013, ed euro 25.000.000,00 garantiti sul "Programma Parallelo" di cui al PAC-Misure anticicliche e salvaguardia di progetti avviati;

con determinazione del Commissario Arcadis n. 432 del 29 luglio 2013 è stata disposta l'approvazione del Progetto preliminare del "Grande Progetto Risanamento ambientale corpi idrici superficiali delle aree interne. Lotto funzionale Provincia di Benevento;

con determinazione del Commissario Arcadis n. 625 del 9 dicembre 2013 è stata costituita e nominata la commissione di Gara del "Grande Progetto Risanamento ambientale corpi idrici superficiali delle aree interne. Lotto funzionale Provincia di Benevento;

con determinazione del Direttore Generale Arcadis n. 244 del 11 giugno 2015 è stata disposta l'approvazione dei verbali di gara e l'aggiudicazione definitiva "Grande Progetto Risanamento ambientale corpi idrici superficiali delle aree interne. Lotto funzionale Provincia di Benevento all'ATI SICURBAU srl- S.T.C.V. srl con sede legale in via Rivolte, s.n.c. -82030 Torrecuso (Bn) C.F. 02477240218;

con determinazione del Direttore Generale Arcadis n. 490 del 18 novembre 2018 è stata disposta, a seguito della Sentenza del Consiglio di Stato n. 4629/2016.- Effetti conformativi- la revoca dell'aggiudicazione definitiva "Grande Progetto Risanamento ambientale corpi idrici superficiali delle aree interne. Lotto funzionale Provincia di Benevento all'ATI SICURBAU srl- S.T.C.V. srl con sede legale in via Rivolte, s.n.c. 82030 Torrecuso Benevento (Bn) C.F. 02477240218;

CONSIDERATO CHE:

con determinazione del Direttore ARCADIS n. 95 del 02/03/2017 l'intervento "Risanamento ambientale corpi idrici superficiali delle aree interne" - "Lotto funzionale Provincia di Benevento" veniva aggiudicato provvisoriamente all'ATI INFRATECH Consorzio Stabile - VEOLIA SpA - IDROECO Srl, con sede legale in Via Brecce a S. Erasmo, 114 - 80146 Napoli, Codice Fiscale e P.IVA 10925671009;

l'aggiudicazione provvisoria interveniva quale conseguente conformazione alla sentenza del Consiglio di Stato Sezione V n. 4629/2016, per effetto della quale si era precedentemente disposto l'annullamento della aggiudicazione definitiva e l'esclusione dalla procedura di gara del concorrente all'ATI SICURBAU Srl S.T.C.V. srl, con sede legale in Via Rivolte, s.n.c.-82030 Torrecuso (Bn), Codice Fiscale e P.IVA 02477240218 (determinazione ARCADIS n.244 del 11/06/2015);

in riferimento alla nuova aggiudicazione disposta in favore dell'ATI INFRATECH Consorzio Stabile – VEOLIA SpA - IDROECO Srl, l'operatore economico Credendino Costruzioni S.p.A. trasmetteva con nota agli atti dell'ARCADIS al prot.n. 3021 del 29/03/2017 invito e diffida all'ARCADIS di relativa esclusione dalla procedura di gara, per DURC irregolari della mandante IDROECO Srl.;

con Decreto Dirigenziale n.134 del 18/07/2018 veniva revocata l'aggiudicazione disposta con determinazione del Direttore Generale ARCADIS n. 95 del 02/03/2017, con la quale l'intervento in oggetto era stato aggiudicato provvisoriamente all'ATI INFRATECH Consorzio Stabile – VEOLIA SpA – IDROECO Srl e veniva disposto di mettere in atto le procedure finalizzate all'affidamento dell'intervento al nuovo aggiudicatario;

con la nota prot.n. 469589 del 19/07/2018 è stata convocata, per gli adempimenti consequenziali, la Commissione giudicatrice in identica composizione così come da Determinazione del Commissario Arcadis n.625 del 09/12/2013, incaricandola di rivalutare le offerte tecniche ed espungendo dalla matrice triangolare del confronto a coppie i punteggi assegnati all'ATI INFRATECH Consorzio Stabile – SIBA spa (oggi Veolia spa) – IDROECO srl, esclusa dal citato provvedimento, nonché di rivalutare le offerte economiche;

con la nota acquisita al protocollo degli Uffici di Centrale Acquisti n.503278 del 01/08/2018 il Presidente della Commissione di gara convocava la prima seduta riservata per il giorno 05/09/2018;

con la nota acquisita al protocollo dell'Ufficio Speciale Centrale Acquisti n.559504 del 05/9/2018, convocava la seduta pubblica per il 13/09/2018 indirizzando la stessa: all'ATI Gervasi Impianti-SEPRIM-C&B srl-SIGE srl –Società Impiantistica Generale srl, all'ATI Credendino Costruzioni spa – SA.BE.SA Spa, all'ATI Consorzio Cooperative Costruzioni - Riello Costruzioni srl – Calgeco srl ed all'ATI Sannio Appalti scarl – Giovanni Putignano e figli srl;

con la nota acquisita al protocollo degli Uffici di Centrale Acquisti n.576294 del 13/9/2018 inviava i verbali di gara n.31 del 05/09/18 e n.32 del 13/09/2018;

nel citato verbale n.32 del 13/09/18 l'appalto viene aggiudicato provvisoriamente all'ATI Credendino Costruzioni S.p.A. - SA.BE.SA SpA secondo la seguente tabella riportata nel verbale stesso;

Classifica	Concorrente	Busta	Punteggio complessivo
1	ATI CREDENDINO COSTRUZIONI S.p.A. - SA.BE.SA SpA	4	75,322
2	ATI CONSORZIO COOPERATIVE COSTRUZIONI CCC Società Cooperativa - RILLO COSTRUZIONI Srl -CALGECO srl	5	72,591
3	ATI SANNIO APPALTI scarl — Giovanni Putignano e Figli Srl	7	71,380
4	ATI GERVASI IMPIANTI Srl -SEPRIM dell'Ing. Santini Giuseppe Sas — C&B Srl S.I.G.E. Srl — Società Impiantistica Generale Srl	2	45,583

con decreto dirigenziale n.186 del 23/10/2018 veniva disposto di:

approvare i verbali di gara n.31 del 05/09/18 e n.32 del 13/09/2018, redatti dalla Commissione Aggiudicatrice nominata con Determinazione del Commissario Arcadis n. 625 del 9 dicembre 2013 ed acquisiti agli atti della Regione Campania, prot. n.576294 del 13.09.2018 che, allegati alla presente, ne formano parte integrale e sostanziale;

procedere all'aggiudicazione definitiva in favore dell'ATI Credendino Costruzioni S.p.A. - SA.BE.SA SpA - P.I. 07516400632 – Centro Direzionale Napoli - Isola F3, che ha raggiunto il maggior punteggio complessivo pari a punti 75,322, con un ribasso pari a 10,01%, così come riportato nei verbali approvati con Determinazione del Direttore Generale ARCADIS n. 244 del 11/06/2015, subordinandone l'efficacia, alla verifica del possesso dei requisiti generali di cui all'art.38 comma 1 del D.Lgs 163/2006 e s.m.i., nonché dei requisiti di capacità economica-finanziaria e tecnico-organizzativa, richiesti negli atti di gara, di cui all'art.48 del D.Lgs 163, ed art.91 del D.Lgs n.159 del 06.09.2011, dell'informativa antimafia;

dare atto che in relazione al presente procedimento non sussistono -ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/90, come integrata con legge 190/2012- situazioni di conflitto di interessi, in atto o potenziali, in capo a tutti i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali ed il provvedimento finale;

di riservarsi eventuali, successive determinazioni all'esito del giudizio in corso presso il TAR Campania, promosso dal Consorzio Infratech per l'annullamento del decreto dirigenziale n.134 del 18 luglio 2018;

con la nota prot.n.679273 del 26/10/2018 l'Avvocatura Regionale trasmetteva la sentenza del TAR Campania n.6314 del 10/10/2018, pubblicata il 26/10/2018, con la quale veniva accolto il ricorso Consorzio Stabile Infratech;

con la nota prot.n.734171 del 20/11/2018 l'avvocatura regionale evidenziava le motivazioni del TAR Campania nella considerazione che la irregolarità dei DURC posti a fondamento del provvedimento di revoca non sarebbero conseguenza di mancato versamento di contributi previdenziali, ma a mera svista nell'invio della richiesta di emissione della certificazione da parte di una stazione appaltante in un pregresso rapporto di esecuzione contrattuale, richieste che andavano indirizzate alla Cassa Edile di Caserta e non già a quella di Napoli. Evidenziava, poi, che il Giudice Amministrativo perveniva alla conclusione che sarebbe stato eccessivamente penalizzante per la ricorrente far ricadere sulla stessa conseguenze di un errore commesso dalla stazione appaltante;

la Credendino Costruzioni, con la nota acquisita al protocollo di ufficio n.728623 del 19/11/2018, trasmetteva un atto-diffida allegando tra l'altro la nota della Cassa Edile di Napoli n.449 del 14/11/2018 relativa a 3 DURC emessi nei confronti della Società Idroeco srl e una serie di documentazione tra cui la corrispondenza intercorsa con la Cassa Edile di Caserta, dalla quale si evidenziavano periodi di "non regolarità" con violazione alle norme in materia di contributi;

conseguentemente l'Avvocatura regionale con la nota prot.n.735289 del 21/11/2018 comunicava di procedere all'impugnativa della citata sentenza del TAR Campania n.6314/2018;

con la nota prot.n.367/18 del 03/12/2018, il Consorzio Infratech richiedeva accesso agli atti al fine di tutelare la propria posizione in sede giurisdizionale in relazione al citato Decreto Dirigenziale n.186/2018 di aggiudicazione in favore della Credendino Costruzioni S.p.A. e con la nota prot.n.794146 del 13/12/2018 veniva trasmessa tutta la documentazione richiesta;

con la nota prot.n.19448 dell'11/01/2019 l'Avvocatura regionale trasmetteva il ricorso del Consorzio Infratech nrg 37/2019 per l'annullamento e la sospensione del Decreto Dirigenziale n.186/2018 di aggiudicazione alla Credendino Costruzioni impugnandolo per vizi propri ed in particolare per mancato possesso dei requisiti per la partecipazione della gara avendo fatto ricorso all'avvalimento con il Consorzio Stabile Grandi Attività Progettuali il quale: 1) nel tempo aveva degradato il requisito passando a classifiche inferiori; 2) successivamente, era fallito con la conseguenza, in primo luogo, della discontinuità nella qualificazione, laddove i requisiti devono permanere senza soluzione di continuità e, in secondo luogo, che non sia possibile operare una sostituzione dell'ausiliaria;

per tale ultima considerazione il Consorzio Infratech faceva riferimento alla Sentenza del TAR Campania n.1846/2015 con la quale è stato accolto il ricorso incidentale del medesimo Consorzio Infratech in altra gara in cui l'impresa ausiliaria era proprio il Consorzio Stabile Grandi Attività Progettuali ed alla Sentenza della Corte di Giustizia Europea C-223716 che aveva sancito la legittimità della normativa nazionale del d.lgs. 163/2006 che non contempla la possibilità di sostituzione dell'ausiliaria che perde i requisiti in corso di gara;

in data 08/04/2019 il Consiglio di Stato con sentenza n.2286/2019 del 08/04/2019 respingeva il ricorso presentato dal Consorzio Infratech, su cui si era pronunciato il TAR Campania con la sentenza n.6314/2018 rendendo definitiva la revoca dell'aggiudicazione disposta con il decreto Dirigenziale n.134/2018;

che il TAR Campania con Sentenza n.03060/2019 del 05/06/2019 ha definito l'improcedibilità del ricorso promosso dal Consorzio Infratech rgn n.37/2019 senza entrare però nel merito della vicenda;

TENUTO CONTO che

per la procedura di attuazione dell'intervento si deve procedere alla verifica preventiva del progetto definitivo e successivamente del progetto esecutivo ai sensi dell'art. 26 del D.Lgs. 50/2016 da eseguire mediante soggetto esterno attese le indicazioni di cui al comma 6 del richiamato articolo;

per l'affidamento del servizio di verifica del progetto definitivo ed esecutivo è stato predisposto dal Responsabile del Procedimento dell'intervento apposito Capitolato Speciale d'appalto con atti allegati e schema di contratto; detta documentazione è stata trasmessa all'Ufficio Speciale Grandi Opere al prot. n. 80588 del 07/02/2020 con relativa proposta di avvio di apposita procedura aperta ai sensi dell'art.60 del D.Lgs. 50/2016;

con nota dell'Ufficio Speciale Grandi Opere prot. n. 101570 del 17.02.2020 è stato richiesto all'Avvocatura Regionale il parere relativo allo schema di contratto come predisposto dal RUP;

per l'avvio della procedura è stato acquisito il Codice identificativo di Gara (C.I.G.): 8219595060;

ai sensi dell'art. 32, comma 2 del D.Lgs 50/2016 è previsto *"che prima dell'avvio delle procedure di affidamento contratti pubblici, le Stazioni Appaltanti, in conformità ai propri ordinamenti, decretano o determinano di contrarre, individuando gli elementi essenziali del contratto e i criteri di selezione degli operatori economici e delle offerte"*;

RILEVATO che

con DGR n. 297 del 15.05.2018 è stato disposto

di attribuire all'Ufficio Speciale, oggi Ufficio Grandi Opere , le risorse occorrenti per la gestione del "Grande Progetto Risanamento ambientale corpi idrici superficiali delle aree interne. Lotto funzionale Provincia di Avellino e Benevento;

di iscrivere ai sensi dell'art. 51 del D.Lgs 118/2011 nel bilancio gestionale 2018/2020 le risorse per il finanziamento del Grande Progetto Risanamento ambientale corpi idrici superficiali delle aree interne per l'importo complessivo di € 63.652.670,00 di cui € 26.120.500,00 sul 2018, € 26.650.000,00 sul 2019 e € 10.882.170,00 sul 2020;

con D.D. n. 221 del 29/04/2019 sono state accertate le entrate per gli esercizi finanziari 2019/2021 sui capitoli 1512,1514,1516,1513,1515,1517;

con DGR n.7 del 15.01.2020 è stato approvato il bilancio gestionale 2020/2022;

RILEVATO altresì che

l'importo dei servizi a base di gara **€ 176.709,20** e pertanto ricorrono le condizioni per l'affidamento mediante procedura aperta e con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa

individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi dell'art. 60 del d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50 – Codice dei contratti pubblici - e dell'art. 95 c. 3 let. b) del medesimo codice;

nel capitolato speciale di appalto trasmesso dal RUP dell'intervento è riportata l'opzione ai sensi dell'art.106 comma 1 – lett.a) del Codice per la quale la stazione appaltante si riserva la possibilità di modificare il contratto in caso di aumento dell'importo dei progetti fino al 20% dell'importo di base indicato nel bando e l'ulteriore opzione di affidamento di servizi complementari fino al raggiungimento della soglia di cui all'art. 35 comma 1 lett. c) del richiamato Codice.

RITENUTO, per tutto quanto sopra esposto:

di dover approvare il Capitolato speciale d'appalto con i relativi allegati, come predisposto dal RUP dell'intervento in parola, trasmesso al prot. 80588 del 7/02/2020 per l'affidamento del servizio di verifica ex art. 26 del D.Lgs. 50/2016 del relativo progetto definitivo ed esecutivo;

di dover autorizzare, ai sensi dell'articolo 32, comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016, l'avvio delle procedure a contrarre relativamente al servizio di che trattasi secondo tutte le indicazioni dello stesso RUP e contenute nel Capitolato speciale ed i relativi allegati che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

di dover affidare i servizi di cui al sopra mediante procedura aperta e con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi degli artt. 60 e 95 c. 3 let. b) del d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50 – Codice dei contratti pubblici;

di dover prevedere, nel bando e nel disciplinare di gara, esplicita indicazione in relazione alla possibilità di avvalersi dell'opzione ai sensi dell'art.106 comma 1 – lett.a) del Codice per la modifica del contratto in caso di aumento dell'importo dei progetti fino al 20% dell'importo di base indicato nel bando e l'ulteriore opzione di affidamento di servizi complementari fino al raggiungimento della soglia di cui all'art. 35 comma 1 lett. c) del richiamato Codice;

di dover procedere alle pubblicazioni di legge, riportando sempre l'indicazione del CUP dell'intervento in oggetto, ivi compresa la pubblicazione sulla GUCE, peraltro gratuita e priva di spese aggiuntive per la stazione appaltante;

di dover procedere all'aggiudicazione anche in caso di un'unica offerta valida;

di dover stabilire ai sensi dell'art.94 comma 2 e 95 comma 12 del D.lgs 50/2016, di non procedere all'aggiudicazione se l'offerta non soddisfa gli obblighi di cui all'art.30 comma 3 del medesimo decreto ovvero se nessun offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto;

di dover prevedere, in ogni caso, la facoltà per l'Amministrazione di non procedere all'aggiudicazione definitiva;

di dover stipulare il contratto con l'espressa indicazione dell'importo afferente l'intervento e di prevedere espressa indicazione del CUP su ogni atto conseguente;

di dover incaricare la UOD 60.06.01 "Centrale acquisti e procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture" della Regione Campania ad espletare la procedura di gara – dalla indizione all'aggiudicazione definitiva – per l'affidamento del servizio di verifica in questione;

di dover approvare il Quadro economico del servizio come riportato nel seguito:

QUADRO TECNICO ECONOMICO DEI SERVIZI

A- SERVIZI

A.1 Importo a base di appalto	€ 176.709,20
A.2 Importo per ulteriori affidamenti ex art. 106, c.1 lett.a) del Codice	€ 28.476,11
A.3 Importo per ulteriori affidamenti ex art. 63, c.5 del Codice	€ 15.814,68
A.4 Totale previsto in capitolato	€ 220.999,99

B - Somme a disposizione dell'Amministrazione

B.1 Spese generali	
B.1.a Spese tecniche interne (art.113) 2%	€ 4.420,00
B.1.b Spese per pubblicità, commissioni 1,5%	€ 3.315,00
B.2 IVA su spese generali (22% di B.1b)	€ 729,30
B.3 IVA sui servizi in appalto (22% di Totale A.4)	€48.620,00

C – TOTALE COMPLESSIVO (A + B)**€ 278.084,29**

di dover, pertanto, ai sensi dell'art. 20 del Regolamento di Contabilità Regionale n. 5/2018, prenotare l'impegno dell'importo complessivo di € 278.084,29, di cui € 176.709,20 quale importo totale da porre a gara, € 44.290,79 per eventuali ulteriori affidamenti ex art. 106 ed ex art. 63 del codice come rappresentati negli atti di gara, ed € 57.084,30 per somme a disposizione, sull'esercizio finanziario 2020, sul capitolo U06358 del bilancio 2020/2022 che presenta la seguente transazione elementare:

EF	Importo	Capitolo	Denominazione	Missione	Programma	Titolo	Macro aggregato	V livello piano dei conti	COFOG (IL LIV)	Codice UE	Ricorrenti	Perimetro Sanità	Correlazione di entrata
2019	€ 278.084,29	6372	POR FESR 2014-2020 Servizi Economici	9	9	1	103	1.03.02.10.001	05.6	3	4	3	1513/1515/ 1517

di dover nominare quale Responsabile Unico del Procedimento del contratto del servizio di verifica di cui al presente provvedimento l'ing. Umberto Pisapia, già RUP dell'intervento "Risanamento ambientale corpi idrici superficiali delle aree interne – Lotto funzionale Provincia di Benevento" che presenta importo maggiore;

di dover dare atto che in relazione al presente procedimento non sussistono - ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/1990, come integrata con legge 190/2012 - situazioni di conflitto di interessi, in atto o potenziali, in capo a tutti i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali ed il provvedimento finale.

di dover dare atto che la fattispecie oggetto del presente provvedimento non rientra tra quelle soggette all'obbligo di pubblicazione previsto dal D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013, art. 26 e art. 27;

VISTI

- il D.Lgs. 50/2016 e ss.mm.ii.;
- il D.P.R. 207/2010 per la parte ancora vigente;
- le linee guida Anac;
- la DGR n. 720 del 16.12.2015;
- la DGR n. 215 del 18.05.2016;
- la DGR n. 361 del 13.07.2016;
- la L.R. n. 39 del 29.12.2017;
- la D.G.R. n. 11 del 16.01.2018;
- la DGR n. 150 del 13.03.2018;
- DGR n. 297 del 15.05.2018;
- il Regolamento di Contabilità Regionale n. 5 del 07.06.2018;
- la DGR n. 462 del 17.07.2018;
- il DD n. 8 del 10.10.2018;
- il Regolamento Regionale n. 9 del 30.10.2018;
- la DGR n.25 del 22.01.2019;
- la DGR n.498 del 16.10.2019;
- la DGR n.119 del 19.03.2019;
- il D.D. 221 del 29/04/2019 della Direzione Generale 50.03.00;
- la L.R. n. 28 del 30.12.2019;
- la DGR n.7 del 15.01.2020
- la proposta del RUP n. 80588 del 07.02.2020.

Alla stregua dell'istruttoria compiuta dal RUP, ing. Umberto Pisapia, nonché dall'espressa dichiarazione di regolarità resa dal Dirigente dell'UOD 02 Progettazione;

Decreta

di approvare il Capitolato speciale d'appalto con i relativi allegati, come predisposto dal RUP dell'intervento in parola, trasmesso al prot. 80588 del 07/02/2020 per l'affidamento del servizio di verifica ex art. 26 del D.Lgs. 50/2016 del relativo progetto definitivo ed esecutivo;

di autorizzare, ai sensi dell'articolo 32, comma 2 del D.Lgs. n. 50/2016, l'avvio delle procedure a contrarre relativamente al servizio di che trattasi secondo tutte le indicazioni dello stesso RUP e contenute nel Capitolato speciale ed i relativi allegati che costituiscono parte integrante e sostanziale del presente provvedimento;

di affidare i servizi di cui al sopra mediante procedura aperta e con applicazione del criterio dell'offerta economicamente più vantaggiosa individuata sulla base del miglior rapporto qualità prezzo, ai sensi degli artt. 60 e 95 c. 3 let. b) del d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50 – Codice dei contratti pubblici;

di prevedere, nel bando e nel disciplinare di gara, esplicita indicazione in relazione alla possibilità di avvalersi dell'opzione ai sensi dell'art.106 comma 1 – lett.a) del Codice per la modifica del contratto in caso di aumento dell'importo dei progetti fino al 20% dell'importo di base indicato nel bando e l'ulteriore opzione di affidamento di servizi complementari fino al raggiungimento della soglia di cui all'art. 35 comma 1 lett. c) del richiamato Codice;

di procedere alle pubblicazioni di legge, riportando sempre l'indicazione dei due CUP degli interventi in oggetto, ivi compresa la pubblicazione sulla GUCE, peraltro gratuita e priva di spese aggiuntive per la stazione appaltante;

di procedere all'aggiudicazione anche in caso di un'unica offerta valida;

di stabilire ai sensi dell'art.94 comma 2 e 95 comma 12 del D.lgs 50/2016, di non procedere all'aggiudicazione se l'offerta non soddisfa gli obblighi di cui all'art.30 comma 3 del medesimo decreto ovvero se nessun offerta risulti conveniente o idonea in relazione all'oggetto del contratto;

di prevedere, in ogni caso, la facoltà per l'Amministrazione di non procedere all'aggiudicazione definitiva;

di stipulare il contratto con l'espressa indicazione dell'importo afferente l'intervento e di prevedere espressa indicazione del CUP su ogni atto conseguente;

di incaricare la UOD 60.06.01 "Centrale acquisti e procedure di finanziamento di progetti relativi ad infrastrutture" della Regione Campania ad espletare la procedura di gara – dalla indizione all'aggiudicazione definitiva – per l'affidamento del servizio di verifica in questione;

di approvare il Quadro Economico del servizio come riportato nel seguito:

QUADRO TECNICO ECONOMICO DEI SERVIZI

A- SERVIZI

A.1 Importo a base di appalto	€ 176.709,20
A.2 Importo per ulteriori affidamenti ex art. 106, c.1 lett.a) del Codice	€ 28.476,11
A.3 Importo per ulteriori affidamenti ex art. 63, c.5 del Codice	€ 15.814,68
A.4 Totale previsto in capitolato	€ 220.999,99

B - Somme a disposizione dell'Amministrazione

B.1 Spese generali	
B.1.a Spese tecniche interne (art.113) 2%	€ 4.420,00
B.1.b Spese per pubblicità, commissioni 1,5%	€ 3.315,00
B.2 IVA su spese generali (22% di B.1b)	€ 729,30
B.3 IVA sui servizi in appalto (22% di Totale A.4)	€ 48.620,00
Totale B) Somme a disposizione	€ 57.084,30

C – TOTALE COMPLESSIVO (A + B) € 278.084,29

di prenotare ai sensi dell'art. 20 del Regolamento di Contabilità Regionale n. 5/2018, l'impegno dell'importo complessivo di € 278.084,29, di cui € 176.709,20 quale importo totale da porre a gara, € 44.290,79 per eventuali ulteriori affidamenti ex art. 106 ed ex art. 63 del codice come rappresentati negli

atti di gara, ed € 57.084,30 per somme a disposizione, sull'esercizio finanziario 2019, sul capitolo U06358 del bilancio 2020/2022 che presenta la seguente transazione elementare:

EF	Importo	Capitolo	Denominazione	Missione	Programma	Titolo	Macro aggregato	V livello piano dei conti	COFOG (II LIV)	Codice UE	Ricorrenti	Perimetro Sanità	Correlazione di entrata
2019	€ 278.084,29	6372	POR FESR 2014-2020 Servizi Economici	9	9	1	103	1.03.02.10.001	05.6	3	4	3	1513/1515/ 1517

di nominare quale Responsabile Unico del Procedimento del contratto del servizio di verifica di cui al presente provvedimento l'ing. Umberto Pisapia, già RUP dell'intervento "Risanamento ambientale corpi idrici superficiali delle aree interne – Lotto funzionale Provincia di Benevento" che presenta importo maggiore;

di dare atto che in relazione al presente procedimento non sussistono - ai sensi dell'art. 6 bis della legge n. 241/1990, come integrata con legge 190/2012 - situazioni di conflitto di interessi, in atto o potenziali, in capo a tutti i titolari degli uffici competenti ad adottare i pareri, le valutazioni tecniche, gli atti endoprocedimentali ed il provvedimento finale;

di dare atto che la fattispecie oggetto del presente provvedimento non rientra tra quelle soggette all'obbligo di pubblicazione previsto dal D.Lgs. n. 33 del 14 marzo 2013, art. 26 e art. 27;

di disporre la pubblicazione del presente provvedimento sul sito istituzionale della Regione nella Sezione relativa agli adempimenti ex L.R. n. 23/2017;

di inviare il presente provvedimento:

alla UOD 50.13.02. "Gestione delle spese Regionali" per il seguito di competenza;

all'Autorità di Gestione del POR Campania FESR 2014-2020.

Ing. Sergio Negro